

minare gl'inconvenienti dei quali ho parlato. E in questo caso si potrebbe anche votare l'articolo.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Boselli, ministro delle finanze.** Quanto alle adulterazioni, dispone l'ultima parte dell'articolo secondo. La proposta dell'onorevole Montagna, in sostanza, a che cosa si riduce? A una diminuzione di tassa.

**Montagna.** Sopra un prodotto che non ha consumo.

**Boselli, ministro delle finanze.** Ora, poichè la presente condizione di cose non è variata, dinanzi ad una proposta, che bisognerebbe avere maturamente esaminato in tutte le sue conseguenze e applicazioni pratiche, e trattandosi di variare uno stato di cose che non ha dato luogo a lagnanze dacchè esiste, io sono costretto a non accettarla, e prego la Camera di approvare l'articolo quale è stato proposto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Frola, relatore.** La Commissione si associa alle dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro delle finanze. In ogni caso si potrà fare qualche osservazione in proposito quando verremo all'articolo 11 il quale tratta appunto di questa parte speciale.

**Presidente.** Metto dunque a partito l'articolo 6. Chi lo approva si alzi.

(È approvato).

« Art. 7. *Trasporti vincolati a bolletta a cauzione* — Gli spiriti soggetti alla tassa possono sotto vincolo di bolletta a cauzione, osservare le prescrizioni della legge doganale relative al trasporto delle merci estere da una dogana ad un'altra, far passaggio:

a) dalle fabbriche alle dogane, ai depositi doganali, agli opifici di rettificazione e ai magazzini dei commercianti all'ingrosso e degli esercenti stabilimenti per la concia dei vini, dei mosti e delle frutta da esportarsi, non che ai magazzini per la preparazione del cognac ed a quelli annessi alle fabbriche d'aceto;

b) dagli opifici di rettificazione alle dogane, ai depositi doganali ed ai magazzini summentovati;

c) dai magazzini dei commercianti all'ingrosso alle dogane ed ai depositi doganali.

« Gli spiriti aggiunti ai vini, ai mosti ed alle frutta non che i cognac dovranno essere accompagnati da bolletta a cauzione dagli stabilimenti di concia o dai magazzini di preparazione alle dogane, per le quali avviene la loro esportazione. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Montagna.

**Montagna.** Alla lettera a), che parla del trasporto degli alcools dalle fabbriche alle dogane, ai depositi generali, ecc., io pregherei l'onorevole ministro ed i signori della Commissione di volere aggiungere anche il trasporto da una fabbrica all'altra, trasporto che non dovrebbe essere escluso. Invece, rimanendo così la dizione dell'articolo, verrebbe implicitamente a stabilirsi che da una fabbrica ad un'altra non potesse farsi il passaggio degli alcools.

L'ultimo inciso di quest'articolo dice: « Gli spiriti aggiunti ai vini, ai mosti ed alle frutta non che i cognac dovranno essere accompagnati da bolletta a cauzione dagli stabilimenti di concia o dai magazzini di preparazione alle dogane, per le quali avviene la loro esportazione. »

Parla degli spiriti, mentre dovrebbe parlare di materie conciate...

**Boselli, ministro delle finanze.** La legge attuale è la disposizione in vigore.

**Montagna.** Deve sapere l'onorevole ministro che, quando si fanno delle dizioni che lasciano dei dubbi nell'interpretazione, poi se ne risentono conseguenze dannosissime.

Ora io mi permetto di richiamare appunto l'attenzione dell'onorevole ministro intorno a questo. L'articolo in esame dice che gli spiriti aggiunti ai vini, ai mosti ed alle frutta non che i cognac dovranno essere accompagnati da bolletta a cauzione dagli stabilimenti di concia o dai magazzini di preparazione alle dogane, per le quali avviene la loro esportazione.

Qui si tratta di vini conciatati di alcools aggiunti: quindi liquidi conciatati e la materia che si trasporta non è più l'alcool, è il vino che si trasporta.

Pregherei adunque il ministro di provvedere a queste due cose semplicissime per rendere l'articolo più chiaro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**Boselli, ministro delle finanze.** Veda, onorevole Montagna, se Ella avesse, come gli altri colleghi, presentato prima questi emenda-